



CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24  
in data 09/07/2024**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Mario BOVINO	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	NO
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2024/2026 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2024/2026

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).*

*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;*

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consiliare;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 36 del 6 dicembre 2023 ha approvato il “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2024 e di competenza per gli esercizi 2025 e 2026” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 6 dicembre 2023 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 525 del 19/12/2023 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2024/2025/2026;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2024/2025/2026 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 15/04/2024, nella quale si evidenzia che il rendiconto 2023 ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad euro 52.620.755,11 che, ai sensi dell’art. 187 del T.u.e.l., risulta così articolato:

DISPONIBILE	4.949.118,97
PER INVESTIMENTI	2.070.593,63
ACCANTONAMENTO A FONDI	38.569.608,21
VINCOLATO	7.031.434,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	52.620.755,11

Dato atto che ad oggi, risulta applicato al bilancio dell’annualità 2024 una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 11.157.702,01 di cui:

Parte accantonata	2.136.433,42
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	690.992,80
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	43.268,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	1.685.358,26
Altri vincoli di parte corrente	2.089.539,52
Parte destinata agli investimenti	1.110.489,16
Parte disponibile	3.401.620,56

Rilevato che, a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate, esclusa la presente variazione e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2023/2025 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge, la composizione dell’avanzo di amministrazione risulta così determinata:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità <b>al 31/12/2023</b>	32.314.812,61
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	2.875.845,96
Fondo accantonamento contratto	276.002,87
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	14.422,47
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>36.433.174,79</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	841.934,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	0,00
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	554.004,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	951.697,20
Altri vincoli di parte corrente	174.638,82
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.522.275,43</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>960.104,47</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>1.547.498,41</b>

Dato atto che il Servizio Finanziario, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, ha richiesto ai dirigenti e/o funzionari responsabili dei vari servizi l'analisi delle poste di entrata e di spesa loro assegnate con il PEG, compreso il fondo di riserva e conseguentemente verificati i dati di bilancio con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione finanziaria;

Rilevato che dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

Pertanto dall'analisi condotta con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, il risultato è il seguente:

- Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 20 febbraio 2024, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re-imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2023.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. L'attività di monitoraggio delle poste mantenute a residuo con il rendiconto 2023 non rileva possibili disavanzi di gestione per squilibrio dei residui. Le poste attive di più remota iscrizione si riferiscono perlopiù a posizioni iscritte a ruolo coattivo (coperte al 100%

da fondo crediti) che evidenziano una minima realizzazione di incassi. La valutazione di congruità dell'accantonamento pari ad euro 32.314.812,64 evidenzia due aspetti: il primo che le poste sono controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023, come detto al 100% per le partite di più remota iscrizione, il secondo che le riscossioni intervenute nel 2024, hanno ridotto lo stock dei residui. Tali elementi uniti al fatto che non si rilevano né deficit di cassa, né squilibri di competenza, legittimano la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità da trasferire dai fondi accantonati ai fondi liberi per cui si rimanda al paragrafo di riferimento.

▪ Gestione di competenza

Si rileva la necessità di operare variazioni in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, come in dettaglio e per le motivazioni così sintetizzate:

RISORSE STATALI

La Finanza Locale, al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, ha pubblicato i prospetti allegati ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto dei contributi alla finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 508 e 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, dai quali si evince che a favore del Comune di Asti è stata riconosciuta una quota di riparto conguaglio fondi COVID per l'anno 2024 pari ad euro 68.677,00 da allocare al Tit 2 – Tip. 101 che concorrono in parte alla copertura del concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 533-534 e 535 della legge 30 dicembre 2023, n.213 ( Spending review).

ENTRATE TRIBUTARIE

L'attività di recupero IMU esercizi precedenti rileva un trend positivo stimato in euro 250.000,00. Gli incassi relativi all'Addizionale IRPEF esercizi precedenti rileva un trend positivo stimato in euro 70.000,00.

Le maggiori entrate pari a € 320.000,00 concorrono al finanziamento del bilancio.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Tra le maggiori entrate che rilevano, al titolo 2, un trend positivo si registrano:

- trasferimenti correnti da privati per un importo complessivo di euro 125.308,80 – tit 2 tip 103;
- trasferimento dal Dipartimento Transizione Digitale del contributo PNRR “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” che ha comportato una maggiore entrata pari ad euro 1.165,00 e del contributo PNRR “ Adozione AppIO” che ha comportato una maggiore entrata pari ad euro 28.612,00 rispetto alle spese effettuate.

Le maggiori entrate pari a euro 155.085,80 concorrono al finanziamento del bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le maggiori entrate che rilevano, al titolo 3, un trend positivo si registrano:

- canone per occupazione suolo pubblico esercizi precedenti per complessivi euro 145.379,01 – tit. 3 tip. 100;
- canone per occupazione spazi mercatali esercizi precedenti per euro 52.329,00 – tit.3 tip. 100;

- canone per esposizioni pubblicitarie esercizi precedenti per euro 25.374,41– tit.3 tip. 100;
- proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada esercizio corrente ed esercizi precedenti per complessivi euro 123.275,38 – tit.3 tip. 200;
- proventi da violazioni di norme in materia urbanistica per euro 50.000,00 – tit 3 tip. 200;
- rimborsi diversi del Patrimonio euro 40.000,00 – tit 3 tip 500;

Il saldo del tit.3 tip. 100 - 200 - 500 pari ad euro 436.357,80 concorre al finanziamento del bilancio;

Per un totale complessivo di maggiori entrate di parte corrente pari ad euro 980.120,60.

In sede di Rendiconto 2023 il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Risultato di amministrazione è pari ad euro 32.314.812,61. In questa sede non si rileva la necessità di un'integrazione considerata la valutazione di congruità dell'accantonamento che evidenzia due aspetti: il primo che le poste attive sono controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023 (al 100% per le partite di più remota iscrizione), il secondo che le riscossioni intervenute nel 2024 hanno ridotto lo stock dei residui. Tali elementi positivi uniti al fatto che non si rilevano né deficit di cassa, né squilibri di competenza, legittimano la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo pari ad euro 300.000,00 da trasferire dai fondi accantonati ai fondi liberi. Conseguentemente la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione viene a rideterminarsi in euro 1.847.498,41 di cui si utilizza per la parte corrente l'importo utile all'equilibrio di bilancio.

In ordine agli equilibri di bilancio dei propri organismi per i quali si abbia una partecipazione, non si evidenziano situazioni che possano in qualche modo provocare squilibri al bilancio comunale.

Richiamate le motivazioni espresse ai paragrafi precedenti e considerati i vincoli di destinazione esplicitati nei diversi punti, occorre procedere alle opportune variazioni di bilancio provvedendo alle integrazioni di entrata e di spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio.

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2024/2026 condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio sulla base di maggiori spese per:

- Settore Lavori Pubblici: servizi di manutenzione ordinaria suolo urbano ed extra urbano, servizio reperibilità, manutenzione fabbricati, verde pubblico, manutenzione impianti, manutenzione mezzi autoparco e fornitura carburante, noleggio auto, acquisto materiale, per pagamento canone demanio idrico/fluviale – euro 588.000,00 ;
- Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi: incremento per interventi nel sociale: rette adulti e minori in strutture residenziali, integrazione stanziamento affido minori ed affido adulti, accesso al fondo sociale, contributi per emergenza abitative – euro 620.000,00

incremento per il Servizio Istruzione per pulizia straordinaria apertura asilo nido Lo Scoiattolo– euro 5.000,00 ;

- Settore Ragioneria, bilancio, tributi: concorso alla finanza pubblica, rimborso quota capitale mutui a Cassa Depositi e Prestiti – euro 439.603,13;
- Servizi Demografici: integrazione spese elettorali Regionali/Europee e altro per euro 23.086,67
- Settore Appalti e contratti: operazioni cimiteriali loculi in scadenza, fornitura scale, illuminazione edifici comunali e voltura energia asilo Regina Margherita, rimozione guano a Palazzo Mandela integrazione servizio derattizzazione, disinfestazione, acquisto divise per uscieri- materiale di consumo per operai – euro 102.000,00
- Cultura, provveditorato: servizio facchinaggio – euro 50.000,00
- Settore Risorse Umane Sistemi Informativi e Rapporti con partecipate: per Sistemi informativi: acquisti hardware, implementazione servizi wifi per cittadini negli uffici comunali e manutenzione fibra ottica– euro 19.000,00;
- Comando Polizia Municipale: spese postali– euro 65.000,00
- Settore Commercio su aree pubbliche e polizia amministrativa per tracciamento linee piazza Campo del Palio – euro 18.056,00
- Settore Urbanistica ed attività produttive: rimborso somme pagate e non dovute per canone patrimoniale suolo o esposizione pubblicitaria – euro 2.500,00.

Per un totale complessivo di euro 1.932.245,80.

Si evidenzia una minore spesa pari ad euro 112.748,00 relativo trasferimento dal Dipartimento Transizione Digitale del contributo PNRR “Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

L’equilibrio viene così raggiunto:

Maggiori entrate correnti	980.120,60
Maggiori spese correnti	1.932.245,80
Minori spese correnti	112.748,00
Applicazione avanzo disponibile	839.377,20

Richiamati i principi contabili in base ai quali la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.
- per il finanziamento di spese di investimento
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- per l’estinzione anticipata dei prestiti.

Rilevato inoltre che occorre procedere in questa sede ad utilizzare una quota dell’avanzo di amministrazione 2023 per le finalità sotto precisate:

#### **Fondi accantonamento**

Contratto Collettivo Nazionale a favore del personale dirigente e segretario generale	131.691,14
<b>Totale utilizzo parte accantonata</b>	<b>131.691,14</b>

### Vincoli di parte corrente

Incentivi tecnici per parte corrente	1.059,35
--------------------------------------	----------

### Vincoli formalmente attribuito dall'Ente in c/capitale

Trasferimento Ministero Infrastrutture e Trasporti progetto innovativo "Contratti di Quartiere II"	239.396,25
<b>Totale utilizzo parte vincolata</b>	<b>240.455,60</b>

### Parte destinata agli investimenti

Scheda 315/2024- Acquisti di attrezzature e veicoli per il Corpo della Polizia Municipale	27.000,00
Scheda 170/2024 – Sistemazione ambientale Torrente Versa	50.000,00
Scheda 450/2024 – Acquisto arredi scolastici per Scuole Primarie	55.000,00
Scheda 168/2024 – Digitasti (Museo del Cinema)	10.000,00
Scheda 538/2024- Palazzo Ottolenghi Restauro Sale di rappresentanza	40.000,00
Scheda 837/2024 – Incarichi Professionali	100.000,00
<b>Totale utilizzo parte destinata agli investimenti</b>	<b>282.000,00</b>

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettuata in questa sede e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2024-2026 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così determinata:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	32.014.812,61
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	2.875.845,96
Fondo accantonamento contratto	144.311,73
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	14.422,47
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>36.001.483,65</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	841.934,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	0,00
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	554.004,96

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	712.300,95
Altri vincoli di parte corrente	173.579,47
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.281.819,83</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>678.104,47</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>1.008.121,21</b>

Vista la necessità di creare nuove schede in c/capitale, nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2024/2026, come da dettaglio seguente:

- SCHEDA 150/2024 - OPERE URBANIZZAZIONE P.P. BALTIMORA per euro 51.000,00 finanziata ad OO.UU.
- SCHEDA 170/2024 - SISTEMAZIONE AMBIENTALE TORRENTE VERSA per euro 50.000,00 finanziata ad avanzo investimenti
- SCHEDA 422/2024 - SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO per euro 254.894,89 finanziata con contributo G.S.E.
- SCHEDA 450/2024 - ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI PER SCUOLE PRIMARIE per euro 55.000,00 finanziata ad avanzo investimenti
- SCHEDA 538/2024 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO SALE DI RAPPRESENTANZA per euro 40.000,00 finanziata ad avanzo investimenti
- SCHEDA 612/2024 - COSTRUZIONE DI DUE NUOVE PALESTRE SCOLASTICHE ALL'INTERNO DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX ENOFILA" per euro 42.678,84 finanziata con contributo statale
- SCHEDA 921/2024 - CONTRATTI DI QUARTIERE II- INTERVENTO A.T.C. IN PIAZZA D'ARMI TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI per euro 239.396,25 finanziata con avanzo vincolato dall'ente

Vista la necessità di procedere alla variazione di schede già esistenti nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2024/2026, come da dettaglio seguente:

- SCHEDA 168/2024 – DIGITASTI modifica forma di finanziamento per euro 10.000,00 da mutui ad avanzo investimenti
- SCHEDA 315/2024 - ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE integrazione spesa per euro 27.000,00 finanziata ad avanzo investimenti e per euro 62.943,35 finanziata con contributo statale
- SCHEDA 428/2024 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI integrazione spesa per euro 19.766,90 finanziata con contributo statale
- SCHEDA 837/2024 - INCARICHI PROFESSIONALI integrazione spesa per euro 100.000,00 finanziata ad avanzo investimenti
- SCHEDA 416/2024 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO per euro 63.859,93 finanziata con contributo statale

- SCHEDA 539/2024 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA per euro 61.087,04 finanziata con contributo statale
- SCHEDA 540/2024 - INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA VIGENTE, OPERE VARIE EDILI ED IMPIANTISTICHE ED ALLESTIMENTO MUSEALE ED ESPOSITIVO SANT'ANASTASIO finanziata per euro 1.755,04 finanziata con contributo statale

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2024/2026 (**Allegato C**);

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2024/2026 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte "spesa" e per Titoli e Tipologie per la parte "entrata" valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2024		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
	Importo	Motivazione	Titolo e Tipologia
5.2	36.000,00	Contributo Compagnia San Paolo per teatro	2.103
7.1	2.100,00	Contributo Banca di Asti per palio sbandieratori	2.103
7.01	12.810,00	Sponsorizzazione Grandiauto per Palio 2024	2.103
7.01	13.420,00	Sponsorizzazione Grandiauto per Manifestazioni 2024	2.103
5.2	49.000,00	Contributi Fondazione CRAT e Fondazione CRTO per Asti Teatro	2.103
5.2	42.775,00	Contributo Regione Piemonte e Stato per Asti Teatro	2.101
5.2	24.400,00	Contributi da privati per Asti Musica	2.103

12.1	760,93	Regione Piemonte-Progetto P.I.P.P.I. fase 12-contributo aggiuntivo con DD 896/2023	2.101
12.1	592.036,00	Regione Piemonte - Intervento Promozione della Genitorialità positiva con DD 641 del 15.5.2024	2.101
12.6	50.643,23	Regione Piemonte Agenzia Sociale per la Locazione - ASLO annualità 2024 con DD 785 4.6.24 (maggiore entrata rispetto allo stanziamento )	2.101
12.1	250.000,00	Fondo nazionale per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Anno 2024 - II trimestre - rendicontazione 30/06/2024	2.101
12.2	6.150,00	Equo indennizzo amministrazione di sostegno S.S. - M.C.- R.G. -C.F.- S. E. - M. P.	3.500
99.1	1.000.000,00	Rimborso spese servizi conto terzi – IVA SPLIT	9.100
99.1	10.000,00	Rimborso spese servizi conto terzi – Ritenute contratti pubblici	9.100
99.1	60.000,00	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	9.200
<b>TOTALE 2024</b>	<b>2.150.095,16</b>		

Rilevato che le variazioni ed integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2024/2026, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **allegato B**;

Complessivamente, l'analisi degli stanziamenti di competenza che compongono il bilancio 2024/2026, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, consente pertanto di affermare che il bilancio è in equilibrio;

- Gestione di cassa

In considerazione delle analisi effettuate, la situazione di cassa al 08/07/2024 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria, inoltre in conseguenza delle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa che risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le

province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha ribadito, in base al comma 821, art. 1 Legge 145/2018, che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposto dalla Legge 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026, contenuta nell'ALL. 3 "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (D.U.P.)" alla DCC n. 36 del 6 dicembre 2023, si precisa che è opportuno rimodulare alcune azioni del Piano in seguito alle cessazioni effettivamente intervenute dalla data di approvazione del piano stesso ad oggi e che vi è la necessità di ottimizzare e razionalizzare ulteriormente la dotazione organica in seguito ad ulteriori approfondimenti organizzativi e adeguamenti delle strutture;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Per la necessità di utilizzare con immediatezza le somme stanziare con il presente provvedimento, consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per Macroaggregati e Categorie, adottare il relativo Piano Esecutivo di Gestione, nonché consentire l'attivazione gestionale delle variazioni alla Sezione Operativa del vigente DUP 2024/2026, si ritiene di dover dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

Stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti di cui all'**allegato B**;

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

## DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e quindi non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2024/2026 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle diverse entrate, compreso l'applicazione dell'avanzo accantonato e dell'avanzo per spese di investimento e i vincoli di finanza pubblica;
5. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2024/2026 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2024, come previsto dalla normativa vigente.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.